

Autonomie locali

Liquidazioni per gli anticipi, firmata l'intesa

È arrivata la firma per l'accordo stralcio per il rinnovo del Contratto collettivo provinciale 2022-2024 per il comparto delle autonomie locali. A darne l'annuncio sono Giuseppe Pallanch (Cisl Fp) e Andrea Bassetti (Uil Fpl).

Nella nota diffusa dai due sindacalisti si legge che l'accordo riguarda la «liquidazione degli anticipi contrattuali a beneficio di 14 mila lavoratrici e lavoratori delle autonomie locali».

Pallanch e Bassetti invocano una revisione delle retribuzioni tabellari: «Ora è urgente che gli adeguamenti avvengano in tempi strettissimi e accelerati, in modo omogeneo su tutti gli enti dei settori delle autonomie locali. Ovviamente il percorso non finisce qui perché come scritto nel protocollo si dovrà continuare a rafforzare i salari».

E proseguono: «Raggiunto questo obiettivo, non è assolutamente chiusa la partita». Le successive trattative, già attivate con interlocuzioni ufficiali, mirano a ottenere risorse integrative nella prossima legge di assestamento provinciale. Fondi per «un ristoro delle lavoratrici e lavoratori» con misure come «la copertura economica per la riscrittura normativa del nuovo Ordinamento Professionale, l'aggiornamento della materia indennitaria degli Accordi di Settore sul comparto, ulteriori risorse aggiuntive sulle Apsp, revisione applicativa del buono pasto per la sua spendibilità in cumulo su tutti gli esercizi commerciali del territorio, riscontro per le attivazioni di tavoli tecnici su Apsp ed enti come Comuni e Comunità, le progressioni verticali».

D. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Liquidazioni per gli anticipi, firmata l'intesa

D. C.

È arrivata la firma per l'accordo stralcio per il rinnovo del Contratto collettivo provinciale 2022-2024 per il comparto delle autonomie locali. A darne l'annuncio sono Giuseppe Pallanch (Cisl Fp) e Andrea Bassetti (Uil Fpl).

Nella nota diffusa dai due sindacalisti si legge che l'accordo riguarda la «liquidazione degli anticipi contrattuali a beneficio di 14 mila lavoratrici e lavoratori delle autonomie locali».

Pallanch e Bassetti invocano una revisione delle retribuzioni tabellari: «Ora è urgente che gli adeguamenti avvengano in tempi strettissimi e accelerati, in modo omogeneo su tutti gli enti dei settori delle autonomie locali. Ovviamente il percorso non finisce qui perché come scritto nel protocollo si dovrà continuare a rafforzare i salari».

E proseguono: «Raggiunto questo obiettivo, non è assolutamente chiusa la partita». Le successive trattative, già attivate con interlocuzioni ufficiali, mirano a ottenere risorse integrative nella prossima legge di assestamento provinciale. Fondi per «un ristoro delle lavoratrici e lavoratori» con misure come «la copertura economica per la riscrittura normativa del nuovo Ordinamento Professionale, l'aggiornamento della materia indennitaria degli Accordi di Settore sul comparto, ulteriori risorse aggiuntive sulle Apsp, revisione applicativa del buono pasto per la sua spendibilità in cumulo su tutti gli esercizi commerciali del territorio, riscontro per le attivazioni di tavoli tecnici su Apsp ed enti come Comuni e Comunità, le progressioni verticali».